lettera aperta

Domenica 20 novembre 2016 - Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo anno XLV n. 2359

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 18.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero) - 7.00 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

LA MADONNA DELLA SALUTE

Il 21 novembre Venezia rende grazie alla Madonna della Salute. Da secoli adempie a un voto per la salvezza dalla peste. Oggi la celebrazione mescola rinnovate profondità di fede con tradizioni laiche



La festa della Madonna della Salute raccoglie motivi spirituali anche molto diversi. C'è chi si affida del tutto alla volontà di Dio, c'è chi va alla festa per scaramanzia "che, tanto, male non fa"; c'è chi partecipa per un riferimento tradizionale e chi invece vuole rendere grazie di un dono ricevuto. C'è chi spera di garantirsi la salute invernale e chi, dopo tanti anni, riscopre il suo rapporto con Cristo.

Nel dolore ci rivolgiamo all'intercessione di Maria perché ha vissuto la sofferenza unita al Signore. A Lei che ci è Madre, chiediamo lo stesso: che Dio non ci abbandoni quando si fa sera e su noi scende il mistero del dolore. Siamo certi che il Signore non disprezza la preghiera dell'uomo, anche quella che sembra superficiale. Come un Padre, ricco d'amore, sa valorizzare il bene di ogni suo figlio.

don Gianni

APPUNTAMENTI
primo piano

I GIOVANI ALLA SALUTE

Si rinnova il tradizionale pellegrinaggio dei giovani alla basilica della Madonna della Salute, la sera della vigilia della festa, con il Patriarca Francesco. L'appuntamento è questa domenica, alle 17 in patronato, per partire alla volta di piazzale Roma con il tram. La novità di quest'anno è che il pellegrinaggio non parte dalla cattedrale di San Marco, bensì dai Gesuati alle Zattere, precisamente da campo Sant'Agnese, dove il ritrovo è fissato alle 18.40. Il tema prescelto è: "Si alzò e andò in fretta… e tu sei capace di sognare?". L'arrivo alla Salute, per la preghiera di affidamento alla Vergine, è previsto alle 19.15; la conclusione alle 20. I giovani si fermano poi a cenare al sacco in una sala del Seminario, mentre il rientro a Carpenedo è ipotizzato attorno alle 22.30. Per partecipare è sufficiente avere con sé due biglietti caricati su Imob/Venezia unica e qualcosa da mangiare.



AVVENTO

Questa domenica, 20 novembre, comincia l'Avvento. È il tempo di attesa e preghiera verso Colui che viene.
È il tempo propizio per accogliere Dio. Ai bambini della Messa delle 9.00 faremo il dono di una corona da costruire poco per volta nel corso delle cinque festività, Natale compreso. Ai ragazzi di terza media e ai giovani proponiamo quattro incontri il venerdì sera, alle 21, compreso quello per il Sacramento della riconciliazione e la cena finale (il celebre CeNatale). Agli adulti domanderei di profittare per queste settimane di quello che già c'è: la Santa Messa feriale, la catechesi per gli adulti, un servizio in famiglia da svolgere con più passione.

I VACCINI E L'ASILO
dritti al centro

Celebriamo in questi giorni la Madonna della Salute. È un grande gesto affidare la nostra salute alla Vergine, Madre di Dio, così com'è doveroso ringraziare per la sua intercessione il Signore quando si è in buona salute, perché non è un dono scontato, come ci dovrebbero insegnare tante disgrazie e sofferenze. Ciò non toglie che ciascuno di noi sia chiamato ad essere responsabile e a condurre uno stile di vita che eviti la malattia. Questo vale anche

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO – MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564
Macelleria Fabio e Cristina Via Ca' Rossa 155 Tel. 041 616564

per la prevenzione: noi siamo per i vaccini e non condividiamo le campagne contrarie di chi va in giro sostenendo che fanno male. I vaccini possono salvare la vita.
La campionessa paralimpica Bebe Vio, ad esempio, è la testimonianza viva dell'importanza della vaccinazione contro la meningite. Vale anche per quella contro l'influenza. I bambini possono farla gratuitamente. E farla è importante perché preserva la loro salute e allo stesso tempo riduce il contagio, spezzando il circolo vizioso di chi si ammala e magari non attende il necessario decorso, rimettendo così in circolo il virus. La raccomandiamo ai genitori dei bambini de "Il Germoglio": il nostro intento è di ridurre al massimo i giorni di assenza per malattia e avere presenti tutti i bambini perché possano condividere con le maestre e tra loro giornate serene e proficue.

LA ROTONDA
cultura e società



INCONTRO CON L'AUTORE

Nell'ambito della rassegna "Quattro chiacchiere con l'autore", venerdì 25 novembre alle ore 20.45, nella sala Lux è previsto un incontro con Claudia Zaggia autrice del romanzo "Naufraganti". Già lo scorso anno abbiamo avuto modo di conoscere questa fine scrittrice nella presentazione di "Viaggio d'inverno". In questo romanzo troviamo un mare in tempesta e due onde, che si rincorrono e si alternano senza mai incontrarsi. Narrazione e riflessione. Tempi diversi, passato e presente. Un naufragio interiore scorre sempre accanto al vero e proprio disastro. E non lo abbandona mai. Ambientato nell'agosto del 1914, la struggente storia di una nave e dei suoi passeggeri, delle loro vite, di un inspiegabile naufragio. Ci accompagneranno le musiche di Fabio Bello e la voce narrante di Francesca Tommasi. Vi aspettiamo numerosi. L'ingresso è, come sempre, libero.



REFERENDUM: TESI A CONFRONTO

Mancano ormai pochi giorni al referendum costituzionale del 4 dicembre. La posta in gioco è importante: la modifica a molti articoli della nostra legge fondamentale. Non sempre è adeguata alle informazioni degli elettori, anche perché talvolta il confronto fra le parti, più che concentrarsi puntualmente sui contenuti oggetto delle modifiche, è scivolato su temi politici di carattere generali. Il clan "Uno, nessuno, centomila", in collaborazione con l'associazione culturale "la Rotonda", mettono a confronto le ragioni del SI è del NO, consapevoli che dopo il 4 dicembre, ci saranno anche il 5 e il 6 dicembre, e, a prescindere da qualsiasi risultato, sarà responsabilità di ciascun cittadino mantenere il dono più autentico che ci fu fatto dai "padri costituenti": la democrazia in un Paese coeso. L'appuntamento è in programma lunedì 28 novembre, alle 20.45 in sala Lux. Aiuteranno la riflessione Andrea Ferrazzi, nostro parrocchiano, consigliere comunale, sostenitore del SI e Roberto Fasoli, veronese, già consigliere regionale, sostenitore del NO. Animeranno la conversazione i giovani del Clan e Giorgio Malavasi, giornalista di Gente Veneta.

Il clan "Uno, nessuno, centomila"
Associazione culturale "La Rotonda"

BREVI
voce della parrocchia

SAN MARTINO AL DON VECCHI

Il futuro è dei bambini, il passato degli anziani, ma il presente è di entrambi. Venerdì scorso, con 120 bambini del Germoglio siamo andate a "batter San Martino" dagli ospiti del centro don Vecchi in viale don Sturzo. Siamo partiti dalla scuola alle 10 accompagnati da genitori, nonni e zii e per le vie di Carpenedo ci siamo fatti strada cantando e suonando le nostre colorate maracas. L'incontro con questi cari anziani è stato speciale, accompagnato da canti, poesie, sorrisi, battiti di mani, momenti di divertimento e di dolcezza, con qualche occhio lucido per la gioia. Con questa esperienza, noi insegnanti ci siamo rese conto che i bambini e gli anziani hanno qual-



cosa in comune, quel qualcosa che permette loro di stare bene insieme. I bambini hanno regalato i loro San Martino di pasta frolla e i nonni hanno ricambiato con tante caramelle: è stata una ventata di allegria per tutti. Ringraziamo tutte le persone che abbiamo incontrato, i responsabili del centro, don Armando per la presenza cara e affettuosa e la nostra direttrice Fiorella. Un grazie speciale va a tutte le persone che ci hanno accompagnato lungo la strada e a quelle che ci hanno seguito con il pensiero. Ricordiamoci sempre dei nostri nonni perché i bambini stanno sempre bene insieme quando hanno la fortuna di averli e di poterli frequentare!

Gilda, M. Cristina, Francesca, Roberta, Claudia e Federica

SAN MARTINO DEGLI ANZIANI

Davvero molto intensa l'uscita ad Asolo degli adulti e degli anziani in occasione della festa di San Martino. Partiti alle 14.00 in autobus, si è celebrata la Messa a Pagnano. Poi tutti si sono recati a Villa Flangini per la festa offerta dalla Parrocchia. Abbiamo limitato le presenze a 200, però a differenza degli anni scorsi il tempo non è stato dei migliori e si è fatto un po' di fatica a stare tutti in casa insieme. Pazienza. Di certo la gente avrà capito che ci sono degli imprevisti che non dipendono da noi, il meteo è uno di questi. Per il futuro converrà forse limitare un poco la presenza e accogliere solo tre autobus invece di quattro.

SAN MARTINO DEI GIOVANI

Sabato e domenica scorsi una quarantina di ragazzi e giovani dalla terza media agli universitari è stata in uscita a villa Flangini. Molti non la conoscevano e sono rimasti incantati dal luogo, dall'ambiente in cui è inserito che è particolarmente bello con i colori dell'autunno e dalla spettacolare vista di cui si può godere dalla collinetta. Il pomeriggio di sabato è stato dedicato all'attività di formazione, con una riflessione proposta da don Gianni e il lavoro a gruppi guidato dagli educatori, sul tema: "Troppo presto, troppo tardi, troppo tanto", nel mondo dei preadolescenti e degli adolescenti. Si è partiti da uno spunto del psicoterapeuta Alberto Pellai e dall'insegnamento del Vangelo; poi le risultanze dell'analisi e del confronto sono state presentate nel corso della Messa celebrata in cappellina. Dopo cena, il gruppo ha condiviso in allegria un grande gioco



a squadre e un momento di preghiera prima del riposo notturno. L'indomani, domenica, i ragazzi sono saliti ad Asolo, cimentandosi in un'affascinante caccia al tesoro fotografica, che ha unito il divertimento alla scoperta di alcuni dei punti più caratteristici del borgo. Il fine settimana è terminato con il pranzo e i servizi di pulizia con i quali la splendida villa è tornata a brillare. Grazie a chi ha permesso questa bella esperienza comunitaria!



CAMPO INVERNALE CHIERICHETTI

Spendo qualche riga per ricordare fin d'ora alle famiglie che sono già disponibili i moduli di iscrizione per il campo invernale dei nostri chierichetti a Gosaldo dal 2 al 5 gennaio 2017. È un'occasione unica per trascorrere qualche giorno sereno di allegria e di vita comune, circondati da un paesaggio (speriamo) innevato e del tutto sereno. Di solito l'esperienza era legata anche alla presenza della parrocchia di Oriago, che però quest'anno ha altri obiettivi. Pazienza. Cercheremo di coinvolgere parrocchie che possono appartenere alla nostra collaborazione pastorale così da creare legami più forti e duraturi. Raccomandiamo intanto la presenza compatta di tutti i nostri chierichetti. *don Gianni*

CENA CHIERICHETTI

Sabato sera 26 novembre i nostri chierichetti s'incontreranno per il diapofilm in ricordo del campo estivo e per cenare insieme. Sono invitati tutti coloro che hanno partecipato alla settimana di settembre a Gosaldo.

LE VESTI AI CHIERICHETTI

Domenica 27 novembre daremo la veste ai nuovi chierichetti della parrocchia. C'è un folto gruppo di bambini anche giovanissimi che da settimane stanno sull'altare per prepararsi a fare servizio. Per adesso vestono in borghese e osservano gli amici più grandi. Fra otto giorni, nella prima domenica di Avvento, alla Messa delle 9.00, riceveranno solennemente il compito di essere chierichetti nella nostra comunità e indosseranno l'abito liturgico previsto per loro. In quell'occasione consegneremo anche la croce d'oro a quei chierichetti che da un anno stanno prestando regolarmente servizio e diremo il nostro grazie a tutti quelli che da lungo tempo si impegnano per rendere la liturgia più vicina all'assemblea.

"IL RITROVO" ALLA SALUTE

Martedì 22 novembre è data l'opportunità a chi frequenta "Il Ritrovo" e a quanti desiderano aggregarsi di visitare il Seminario diocesano di Venezia e la Basilica della Salute. Il seminario è stato recentemente restaurato. In particolare si potrà ammirare la biblioteca monumentale e lo scalone nobile guidati da Marco Zane, il seminarista che il fine settimana presta servizio nella nostra comunità. Nella Basilica della Salute, vestita a festa per la ricorrenza del 21 novembre, si potrà ammirare la stupenda icona riportata da poco tempo allo splendore originale. Sarà possibile poi ascoltare alcuni cori, compresa la nostra Corale Carpinetum, che davanti all'altare della Madonna eseguiranno alcuni canti mariani. L'appuntamento è fissato per martedì 22 novembre alle ore 15, nel piazzale della Salute, che si può raggiungere anche in vaporetto. Per organizzare al meglio l'incontro, è opportuno iscriversi al Ritrovo entro sabato. È un'occasione da non perdere. Sarà presente alla visita anche don Claudio. *Mario Carraro*



INGRESSO IN COMUNITÀ GIOVANILE
Domenica prossima, 27 novembre, alla Messa di mezzogiorno, alcuni ragazzi di prima superiore entreranno a far parte ufficialmente della comunità giovanile della parrocchia.
Li sosterremo con la nostra preghiera e subito dopo la celebrazione, con loro e con gli altri che vorranno partecipare, ci fermeremo per pranzare insieme.
Alla festa sono invitati anche tutti gli amici scout delle superiori insieme con i capi: è un'occasione per creare comunità. Non porta via molto tempo e produce molto risultato. Approfittiamone.

INCONTRO DEI PELLEGRINI
Tutti coloro che hanno partecipato ai pellegrinaggi parrocchiali sono invitati mercoledì 23 novembre alle ore 18.00 al Lux, per condividere un aperitivo durante il quale verrà proiettato un filmato che rievoca i momenti salienti del viaggio di settembre in Croazia.
Con l'occasione sarà presentata la proposta di massima per il pellegrinaggio del prossimo anno, per cui si auspica la partecipazione di tutti gli interessati.

CAMPI INVERNALI
Come ogni anno, anche questo saliremo a Gosaldo per i campi invernali della parrocchia. Con i ragazzi delle superiori partiremo il 27 e torneremo il 30 dicembre. Poi verrà il turno dei giovani più grandi che festeggeranno in casa il Capodanno e ci staranno fino al 2 gennaio. Di seguito saliranno i chierichetti che staranno in montagna fino al 5 e faranno da staffetta alle famiglie, che andranno su dal 5 all'8. Le iscrizioni sono già aperte ed è bene attivarsi per tempo per non rischiare di avere problemi di posto.
Poi, oltre a queste attività ci saranno i campi scout dell'alta squadriglia, grosso modo dalla prima superiore in su, che soggiorneranno in alcune case del nord Italia dal 26 al 30 di dicembre. Scriviamo queste date perché le famiglie ne tengano conto ciascuna in vista dei propri impegni.

LETTERA
dalla parrocchia

Caro Don Gianni,
amo Papa Francesco: è un uomo sorprendente, che rompe gli schemi; le sue parole e le sue azioni sono sovente "un pugno allo stomaco" di una mentalità europea stantia, che spesso ha bisogno di uno scrollone. Mi ha commosso vederlo in visita a sorpresa nei luoghi del terremoto, a portare vicinanza e conforto alla gente così stremata. E ho apprezzato molto, la settimana scorsa, la sua iniziativa di accogliere in Vaticano "gli ultimi del mondo", poveri e senza dimora.
Credo, però, che al Giubileo dei detenuti abbia sbagliato. Intanto mi domando: e perché no un Giubileo delle vittime della criminalità, persone che per quello che hanno subito direttamente o indirettamente hanno la vita segnata? E poi: è vero che visitare i carcerati è una delle opere di Misericordia, ma un conto è visitarli (lo ha fatto ripetutamente anche il nostro Patriarca), un altro è cogliere l'occasione per chiedere l'amnistia o l'indulto.
Non sono d'accordo con un colpo di spugna. Il giudizio sulla persona spetta solo a Dio, ma quello sui fatti è anche dell'uomo, nel caso concreto dei giudici. Chi ha commesso un reato, deve espiare la necessaria pena. Che poi, in concreto, questa spesso non sia rieducativa – come sancisce la Costituzione – è un altro discorso e indubbiamente bisognerebbe provvedere con una riforma seria del sistema penitenziario (a proposito: bella l'iniziativa del Patriarca di devolvere le offerte dei pellegrinaggi vicariali a San Marco a sostegno di attività di rieducazione – laboratorio di pelletteria e teatro – a Santa Maria Maggiore e alla Giudecca).
Più che un colpo di spugna, serve un percorso di riconciliazione.
Né amnistia e indulto possono essere la soluzione per il problema del sovraffollamento nelle celle. Su questo, molto apertamente dico che i politici, invece che sperperare le risorse pubbliche oppure rubarle, dovrebbero investirle in nuove strutture di detenzione dove garantire condizioni di vita degne di un Paese civile.

Alvise Sperandio

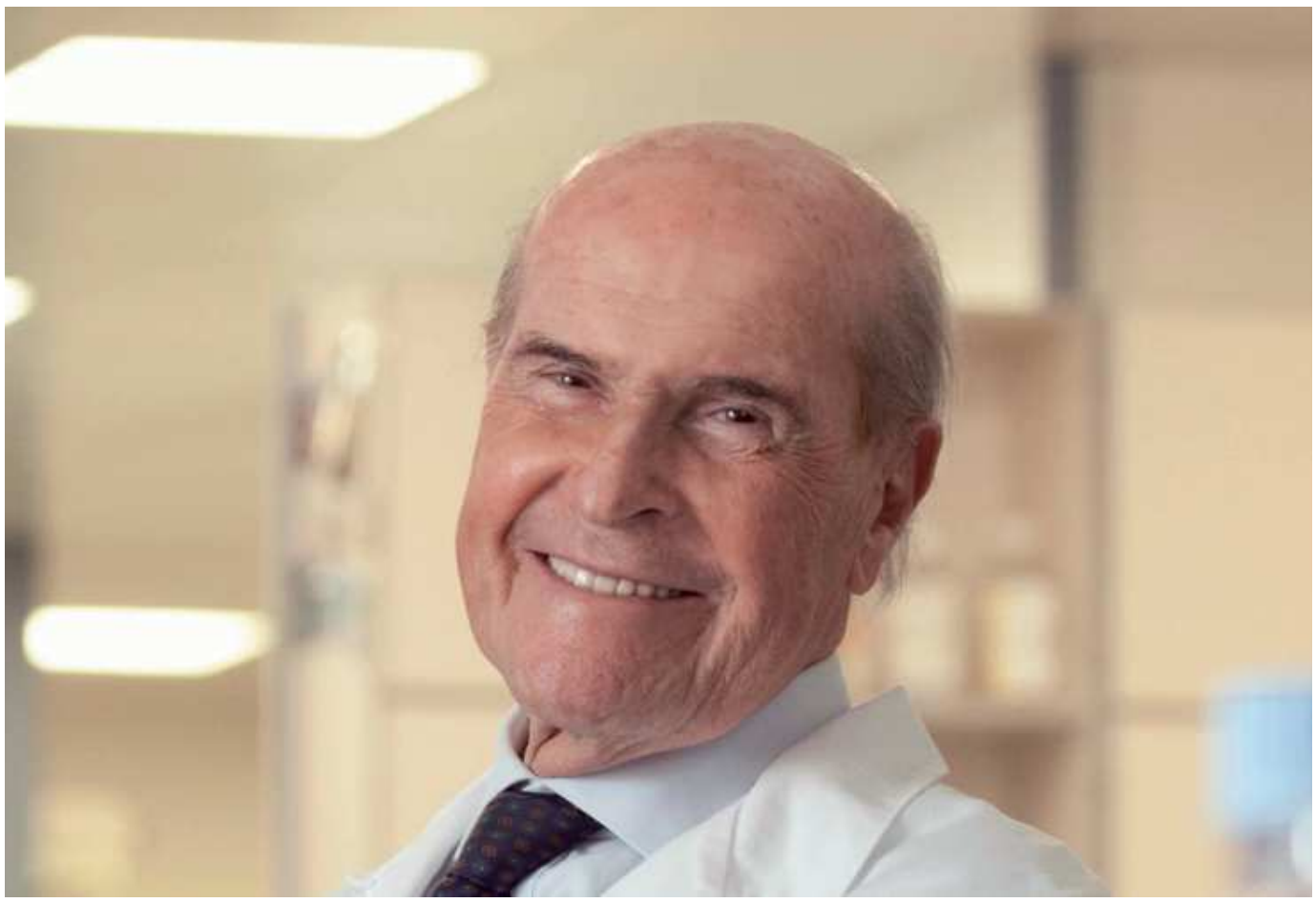
TESTIMONIANZA
il cancro prova che Dio non esiste?

Umberto Veronesi ha speso la vita per la ricerca sul cancro e con i suoi collaboratori ha salvato tantissime vite, si calcola 30mila donne malate al seno. Va stimato. Magari tanti, con disinteresse, dedicassero la propria vita allo stesso scopo. In occasione della sua morte alcuni hanno sottolineato le sua distanza dalla fede. È una scelta legittima che rispetto. In un testo - "Il mestiere di uomo" (Einaudi), che qui riporto - ha scritto che allo stesso modo di Auschwitz, il cancro è diventato la prova della non esisten-



za di Dio. Da piccolo era chierichetto. Poi le cose sono cambiate. “Non saprei dire qual è stato il mio primo giorno senza Dio. Sicuramente dopo l’esperienza della guerra non misi mai più piede in una chiesa. Durante il liceo fui bocciato due volte, ero un discolo in senso letterale: non andavo bene a scuola. Di fatto sono sempre stato anticonformista, ribelle ai luoghi comuni e alle convenzioni accettate acriticamente, e questa mia natura mal si conciliava con l’integralismo della dottrina cattolica che era stata il fondamento della mia educazione di bambino”. “A diciotto anni, non volevo andare a combattere, ma finii in una retata e mi ritrovai con indosso un’uniforme che non aveva per me alcun valore e fui ben armato per uccidere altri ragazzi, in tutto e per tutto uguali a me salvo per il fatto che indossavano una divisa diversa. Ho toccato con mano la follia del nazismo. Da principio volevo fare lo psichiatra per capire in quale punto della mente nascesse la follia gratuita che poteva causare gli orrori di cui ero stato testimone. Avvicinandomi alla medicina, però, incappai in un male ancora più inspiegabile della guerra, il cancro”.

Questa la sua testimonianza, che rispetto. Da innamorato di Cristo, vedo le cose anche da un altro punto di vista. Il male non viene dal cuore di Dio. Dio semmai l’ha pagato sulla croce ed è vicino ad ogni uomo che soffre. Il male sta nel cuore dell’uomo: quanti soldi e quante energie stiamo spendendo per la ricerca medica? E quanti invece per i nostri divertimenti, per il gioco d’azzardo, per combattere fra noi? Quante persone danno la vita perché la medicina sia migliore e quante invece cercano solo i propri interessi? Il cancro non piove come una sfortuna cieca: viene piuttosto da un ambiente inquinato che è esso stesso frutto delle scelte dell’uomo. Da secoli alcool, fumo e chissà cos’altro ancora ci circondano. A me pare che Dio la sua parte la stia facendo: ha insegnato la cura del prossimo, da innocente si è sottoposto alla croce dell’uomo, come pellegrino sta accanto a chi soffre. È vero: non cancella chi sbaglia. Per fortuna per-



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all’attualità

di Plinio Borghi

Il risultato delle elezioni USA è stato sorprendente anche per coloro che dimostrano una certa simpatia per il neo eletto presidente. Checché se ne dica, non è proprio il top della presentabilità, sotto parecchi profili. Qualcuno mi ha chiesto cosa ne pensassi di questo epilogo. Ho risposto che non mi preoccupo tanto per il Trump: può darsi che in fondo in fondo, ma molto in fondo, ne possa pure derivare qualcosa di positivo, dato il ruolo delicato che è destinato a ricoprire e l’ha già dimostrato con la calmata che si è dato a kermesse conclusa. Mi preoccupano invece gli americani e le loro impennate cicliche da deriva. Non sono i soli cui capita, ma è un popolo che pesa molto più di altri sullo scenario mondiale. Bah, speriamo che passi anche questa senza eccessivi danni. Per fortuna imperituro e di tutt’altra pasta è il Re che noi abbiamo “eletto” e che oggi festeggiamo. È un Re che ci ha scelti, ci ha salvati e al quale ci siamo impegnati di ricondurre tutti i troni di questo mondo, affinché Egli possa ritornare trionfante nella sua Gloria. Un Re strano, che ha scelto come trono una croce ed è talmente attaccato a quella scomoda sedia che vi si è fatto pure inchiodare, incurante delle provocazioni che gli vengono rivolte dai soldati, come ci riporta il vangelo di oggi. Non ci pensa proprio Gesù a “salvare sé stesso”, come lo incita anche uno dei ladroni che gli stanno a fianco nelle rispettive croci. Volendo avrebbe potuto svicolare quand’era da Ponzio Pilato, ma anche a lui aveva ribadito: “Il mio Regno non è di questo mondo” ed è un regno cui si accede solo attraverso la resurrezione, per Lui, e per noi idem. Il nostro Re non fa la storia, a quella ci pensiamo noi, ma la interseca e ne diventa riferimento per tutti, Non ci fa mai mancare il Pane della Vita e non ci infonde apprensione con prospettive incerte: la sua Parola è garanzia incomparabile. Di più, è un Re che guida solo chi lo “elegge” (sembra quasi un ossimoro) e chi vuol prendere altre strade è libero di farlo. Valla a trovare un’altra realtà dove solo quelli che lo votano seguono le sorti del capo! Sarebbe impensabile. Sicuramente il cosiddetto “buon ladrone” l’aveva intuito, tanto da redarguire il compagno di sventura, facendogli notare che proprio il sangue di quel Giusto era la loro salvezza. Oggi è il momento, anche per noi, di far proprie le sue parole e di rivolgersi parimenti al nostro Re e Salvatore: “***Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno***!”.

ché nessuno è innocente. Dona però la vita oltre il tempo e di certo il prof. Veronesi non ne sarà escluso. Ha dato all'uomo intelligenza e talenti per superare i problemi nella storia. Forse è l'umanità che talora non si è dimostrata responsabile della vita e ha cercato l'interesse personale. Non per questo però perdo fiducia: insieme a tanto male l'uomo ha mostrato di essere capace di bellezza e sono certo che questa parte del suo volto alla fine prevarrà.

don Gianni

BRICIOLE
sottovoce



Mi sono imbattuto in questo raccontino che mi è piaciuto. Ve lo regalo.

Natale si avvicinava. Il monaco Epifanio voleva dipingere una originale icona che ritraesse il volto di Gesù. Ma dove trovare un modello adatto che esprimesse insieme gioia e sofferenza, morte e risurrezione, umanità e divinità? Epifanio non si dette pace: si mise in viaggio e percorse l'Europa scrutando ogni volto che incontrava. Nulla. Il volto adatto a rappresentare Cristo non riusciva a trovarlo. Una sera si addormentò pregando le parole del salmo: "Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto". Fece un sogno. Un angelo lo riportava a rivedere i volti delle persone che aveva incontrato nel suo lungo viaggio. E così facendo gli ricordava il particolare aspetto che rendeva ogni volto simile a quello di Cristo. Erano: la gioia di una giovane sposa, l'innocenza di un bambino, la sofferenza di un malato, la paura di un condannato, la bontà di una madre, lo sgomento di un orfano, la severità di un giudice, l'allegria di un giullare, la misericordia di un confessore, l'orrore di un lebbroso... Ora Epifanio aveva capito: tornò al suo monastero e si mise al lavoro. Dopo un anno una bellissima icona di Cristo era pronta e la presentò all'abate e ai monaci che rimasero così colpiti che caddero in ginocchio. Il volto di Gesù era meraviglioso, commovente, scrutava nell'intimo e interrogava ogni persona che gli passava dinnanzi. Invano chiesero ad Epifanio chi gli era servito da modello. La sua risposta fu questa: "Non cercate il volto di Cristo nel volto di un solo uomo, ma cercate in ogni uomo un frammento del volto di Cristo". *don Mario*

CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 20 NOVEMBRE
Festa di Cristo Re - Fine del Giubileo
9.45 Attività lupetti
12.00 Battesimi
14.00 Incontro annuale del Gruppo missioni con la comunità del Lido a "S. Ignazio di Loyola"
17.00 Pellegrinaggio giovani alla Salute con il Patriarca
16.00 Gruppo Aquila e Priscilla
16.00 Cana Old incontro (fino alle 19.00)
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 21 NOVEMBRE - Madonna della Salute
Messe alle ore 7.00; 8.30; 17:00; 18:30
Giornata di preghiera per le Claustrali
In questo giorno non c'è catechesi in patronato
18.30 S. Messa per i defunti: vie Rismondo e Negri
21.00 Incontro del Gruppo Missioni

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE
16.30 Doposcuola
18.30 S. Messa per i defunti: vie del Rigo e Manzoni
19.00 Catechesi 3ª superiore
20.45 Catechesi degli adulti

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi di 2ª elementare
18.00 Prove di canto della Corale Carpinetum
18.00 Incontro dei partecipanti ai pellegrinaggi
18.30 S. Messa per i defunti: via Turr, P.zza Carpenedo e viale Garibaldi (dal 134 al 142 e dal 147 al 153)
19.00 Catechesi di 1ª superiore
21.00 Riunione animatori

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi di 3ª elementare
16.45 Catechesi di 4ª elementare
17.00 Catechesi di 3ª media
18.00 Gruppo San Vincenzo
18.30 S. Messa per i defunti: via Poste Nuove e Rotonda Garibaldi
19.00 Catechesi di 2ª - 3ª - 4ª superiore
21.00 Comunità Capi scout

VENERDÌ 25 NOVEMBRE
Benedizione delle famiglie
16.30 Doposcuola
18.30 S. Messa per i defunti: vie Bixio e Cavalletto
20.45 Al Lux del Gruppo culturale La Rotonda

SABATO 26 NOVEMBRE
Laboratorio di Natale de Il Germoglio
11.00 Catechesi dei gruppi del sabato mattina
14.30 Attività dei reparti scout
La sera: diapofilm campo chierichetti

DOMENICA 27 NOVEMBRE - 1ª di Avvento
9.45 Attività lupetti
10.30 Riunione coro dei ragazzi
12.00 Ingresso di alcuni giovani nella comunità giovanile e pranzo insieme
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Rosario in chiesa